

Il programma settoriale LEONARDO DA VINCI

Obiettivi del programma

Oltre agli obiettivi del programma di apprendimento permanente (art. 1 Decisione), il programma Leonardo da Vinci si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- sostenere **coloro che partecipano** ad attività di **formazione e formazione continua** nell'acquisizione e utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo
- sostenere il miglioramento della **qualità e dell'innovazione** nei sistemi, negli istituti e nelle prassi di **istruzione e formazione professionale**
- incrementare **l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e della mobilità** per datori di lavoro e singoli ed agevolare la **mobilità delle persone** in formazione **che lavorano**

Obiettivi operativi

- a) migliorare la qualità e aumentare il volume
 - della **mobilità delle persone** coinvolte nell'IFP iniziali e nella formazione continua in tutta Europa
 - della **cooperazione** tra istituti od organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento, imprese, parti sociali e altri organismi pertinenti in tutta Europa
- b) agevolare lo **sviluppo di prassi innovative** nel settore dell'IFP, eccettuato il terzo livello, e il **trasferimento** di queste prassi anche da un paese partecipante agli altri
- c) migliorare la **trasparenza e il riconoscimento** delle qualifiche e delle competenze, comprese quelle acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale
- d) incoraggiare l'apprendimento delle **lingue straniere** moderne
- e) promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovative basate sulle **TIC**

Chi ne beneficia

- Persone in formazione (eccetto terzo livello) e sul mercato del lavoro
- Istituzioni ed organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento nei settori del Programma
- Personale docente, formatori e altro personale di tali istituti
- Associazioni e rappresentanti di soggetti coinvolti nell'istruzione e formazione professionale
- Imprese, parti sociali ed altri rappresentanti del mondo del lavoro
- Centri di orientamento, consulenza e informazione
- Persone ed organismi responsabili dei sistemi e delle politiche di istruzione e formazione (a livello locale, regionale e nazionale)
- Centri ed istituti di ricerca sull'apprendimento permanente
- Istituti di istruzione superiore
- Organismi senza scopo di lucro, organismi di volontariato e ONG

Contesto politico del Programma settoriale Leonardo da Vinci (1)

Il **quadro politico** del Programma è rappresentato dal processo di Copenhagen, aggiornato dal Comunicato di Bordeaux del 2008, che mira a:

- Rafforzare l'**attrattiva**, la **qualità** e l'**efficacia** dei sistemi di **istruzione** e di **formazione professionale**
- Promuovere la **trasparenza**, l'**informazione** e l'**orientamento**, il **riconoscimento** delle competenze e delle qualifiche ed il rafforzamento della **dimensione europea**

Contesto politico del Programma settoriale Leonardo da Vinci (2)

Specifiche iniziative fino al **2010** finalizzate a:

- Promuovere lo sviluppo, la sperimentazione e l'applicazione degli **strumenti comuni europei** per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET, EQF, EQARF)
- Rafforzare l'**apprendimento reciproco**, il **lavoro cooperativo**, la **fiducia**, l'incremento della **mobilità** e lo scambio di **esperienze** e **know-how**
- Creare **opportunità di mobilità** per i giovani inseriti in percorsi di istruzione e formazione professionale, specialmente in FPI, quali gli apprendisti (**Conclusione del Consiglio** su la Mobilità dei giovani – Novembre 2008 e **Libro Verde** sulla Mobilità - Giugno 2009)

*Un'**attenzione particolare**, in tutte le azioni Leonardo da Vinci, viene riservata alla partecipazione dei **settori**, delle **parti sociali**, delle **imprese**, in particolare delle **PMI***

Azioni

- **Mobilità** degli individui (tirocini e scambi)
- **Partenariati** centrati su temi di reciproco interesse dei partner
- **Visite preparatorie**
- Progetti **multilaterali di trasferimento** dell'innovazione (**TOI**)
- Progetti **multilaterali di sviluppo** dell'innovazione (**DOI**)
- **Reti tematiche** di esperti e organizzazioni centrate su temi specifici
- Altre iniziative (misure di accompagnamento)

La Mobilità transnazionale

Periodo di tempo trascorso in un altro Stato membro per svolgere studi, intraprendere un'**esperienza lavorativa**, condurre un'altra **attività di apprendimento o didattica** o un'attività amministrativa correlata, all'occorrenza con il supporto di corsi preparatori o di aggiornamento nella lingua del paese di accoglienza o nella lingua di lavoro

L'Azione Mobilità

Presenta un'articolazione per **macrocategorie** di soggetti, ciascuna delle quali offre la possibilità di finanziare **progetti specifici** per obiettivo, contenuto, destinatari e durata del periodo di permanenza all'estero

Mobilità – Persone in Formazione Professionale Iniziale (IVT)

- Obiettivo** ⇒ Supportare la mobilità transnazionale di persone in formazione professionale iniziale
- Contenuto** ⇒ Periodo di formazione e/o esperienza di lavoro in un'impresa o in un istituto di formazione in un altro paese partecipante al programma
- Destinatari** ⇒ Persone in formazione professionale iniziale
- Durata** ⇒
Progetto: Massimo 24 mesi
Tirocinio: Minimo 2 settimane
Massimo 39 settimane
- Partner** ⇒ Minimo 2 paesi

Mobilità – Persone sul Mercato del Lavoro (PLM)

Obiettivo ⇒ Supportare la mobilità transnazionale di persone disponibili sul mercato del lavoro

Contenuto ⇒ Periodo di formazione professionale e/o esperienza di lavoro intrapresa da un individuo presso un'organizzazione partner in un altro paese partecipante al Programma

Destinatari ⇒ Persone sul mercato del lavoro (persone disponibili sul mercato del lavoro, neo-diplomati, neo-laureati, lavoratori, ecc.)

Durata ⇒ Progetto: Massimo 24 mesi
Tirocinio: Minimo 2 settimane
Massimo 26 settimane

Partner ⇒ Minimo 2 paesi

Mobilità – Professionisti dell'istruzione e formazione professionale (VETPRO)

Obiettivo ⇒ Supportare la mobilità transnazionale di persone responsabili di formazione professionale e/o risorse umane

Contenuto ⇒ Scambio, trasferimento, miglioramento e aggiornamento di competenze e/o metodi innovativi e prassi nel settore della formazione professionale

Destinatari ⇒ Professionisti che operano nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (insegnanti, formatori, operatori dell'orientamento, responsabili di istituti di formazione, responsabili di programmi di formazione e di orientamento all'interno delle imprese, responsabili delle RU, ecc.)

Durata ⇒ Progetto: Massimo 24 mesi
Scambio: Minimo 1 settimana
Massimo 6 settimane

Partner ⇒ Minimo 2 paesi

Priorità del Bando 2010

Mobilità

Una grande **importanza** viene attribuita a:

- La **qualità dell'organizzazione della mobilità** (preparazione pedagogica, linguistica e culturale, accordi per il soggiorno all'estero - **Carta europea di qualità per la mobilità**)
- La **valutazione dei risultati dell'apprendimento, l'orientamento e la sostenibilità** che incrementi l'impatto dell'esperienza della mobilità

Una **specificità visibilità** viene attribuita alle azioni di mobilità destinate agli **apprendisti**

Priorità Nazionali – Italia

Mobilità (1)

Generalità ed avvertenze per la progettazione

A parità di qualità delle candidature, fino ad un massimo del 20% delle risorse disponibili, per ciascuna Misura dell'azione Mobilità (IVT, PLM e VETPRO), è riservato ad Organismi che non hanno presentato una candidatura nella Misura nel corso del bando 2009

Priorità Nazionali – Italia

Mobilità (2)

Criteri di priorità

Incoraggiamento a **progetti VETPRO** (soprattutto formatori) che:

1. Enfatizzano **pratiche** di **apprendimento nei luoghi** di lavoro
2. Sperimentano modalità integrazione, riconoscimento e messa in valore tra **competenze formali** e **non-formali**

occasione per riflettere su:

1. Differenti metodologie per l'**insegnamento/apprendimento**
2. Modalità adottate per riconoscimento dei relativi **Learning Outcomes**

Obbligo a fornire prodotti/metodi/strumenti/prassi utilizzati in esito alla mobilità

N.B. Massimo **5 punti aggiuntivi** (anche se considerate più priorità)

Priorità Nazionali – Italia

Mobilità (3)

Criteri di qualità per Progetti che:

1. Possiedano riferimenti chiari a problematiche **settoriali**
2. Abbiano reti che prevedano la partecipazione attiva di organismi di almeno **due aree territoriali** del Paese (Nord-Centro, Nord-Est-Isole, Nord-Sud)
3. Utilizzino **Europass Mobilità** per la trasparenza dei percorsi di apprendimento effettuati
4. Dimostrino una maggiore partecipazione di proponenti/partecipanti del **mezzogiorno** d'Italia

N.B. Non prevista attribuzione di **punteggio aggiuntivo**

Priorità Nazionali – Italia

Mobilità (4)

Criteria di ammissibilità

1. Ammissibile un solo progetto per organismo proponente, indipendentemente se coordinatore o partner (se vengono presentate **più candidature**, tutte le proposte con coinvolto tale organismo saranno considerate **non ammissibili**)
2. Solo per i **progetti di Mobilità PLM** : obbligo ad allegare alla candidatura una **bozza del bando** di selezione, o di documento equivalente, dalla quale si evincano criteri e modalità di reclutamento e selezione dei beneficiari
4. In **tutte le candidature di Mobilità**: obbligo ad allegare alla candidatura, indipendentemente dalla Misura specifica (IVT, PLM, VETPRO), il **documento/format** che si prevede di utilizzare per certificazione, attestazione, riconoscimento, descrizione delle attività svolte dal beneficiario

N.B. Non prevista attribuzione di **punteggio aggiuntivo**

Partenariati

- Obiettivo** ⇒ Favorire la cooperazione tra organizzazioni impegnate nel campo dell'educazione degli adulti a tutti i livelli
- Contenuto** ⇒ Scambio di esperienze e buone prassi, attività di ricerca e disseminazione dei risultati, supporto all'implementazione dell'EQF e alla trasparenza delle qualifiche, ecc.
- Destinatari** ⇒ Organismi che operano nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (Istituzioni e organizzazioni formative, associazioni ed enti di rappresentanza, imprese e parti sociali, enti di consulenza e orientamento, centri di ricerca, organizzazioni no-profit, ONG, ecc.)
- Durata** ⇒ 2 anni consecutivi (senza possibilità di rinnovo)
- Partner** ⇒ Minimo 3 paesi
- Contributo** ⇒ Importo forfetario basato sul numero delle mobilità previste

Priorità del Bando 2010 Partenariati

Il Bando dell'annualità 2010 **non** ha **individuato** specifici temi prioritari afferenti a questa azione

Priorità Nazionali – Italia

Partenariati (1)

Criteri di ammissibilità

1. Ammissibile un solo progetto per organismo proponente, indipendentemente se coordinatore o partner (se vengono presentate **più candidature**, tutte le proposte che vedano coinvolto tale organismo saranno considerate **non ammissibili**)
2. Obbligo alla redazione della candidatura in **lingua inglese** (processo di valutazione e selezione basato su questa versione) e traduzione in **italiano** (per eventuali azioni di disseminazione dell'A.N., in caso approvazione)
3. Non ammissibili candidature di organismi con **in corso progetti** in scadenze precedenti nell'Azione Partenariati - come Proponenti o Partner - (Progetto in corso = Rapporto finale non ancora trasmesso all'A.N.)
4. Non ammissibili candidature con consorzi di partner che prevedano la partecipazione di **più di 2 organismi italiani**

N.B. Non prevista attribuzione di **punteggio aggiuntivo**

Visite preparatorie

- Obiettivo** ⇒ Supportare coloro che desiderano elaborare un nuovo progetto di Mobilità, Partenariato, Trasferimento dell'Innovazione, Sviluppo dell'innovazione, Reti tematiche o Misure di accompagnamento, a prendere contatto e ad incontrare organismi potenzialmente partner e sviluppare con questi un piano di lavoro per una candidatura
- Contenuto** ⇒
- a) visita presso un organismo potenzialmente partner (in un altro paese) che partecipa al Programma di apprendimento permanente
 - b) partecipazione ad un seminario di contatto organizzato da un'AN e finalizzato alla ricerca di partner
- Destinatari** ⇒ Individui che lavorino presso un organismo che desideri predisporre un nuovo progetto Leonardo da Vinci
- Durata** ⇒ Da 1 a 5 giorni
- Contributo** ⇒ Contribuisce a coprire i costi per: Viaggio e Visto (se del caso); Sussistenza/Tariffa del Seminario di contatto
- Partecipanti** ⇒ 1 (eccezionalmente 2)

Progetti multilaterali

Trasferimento dell'innovazione

- Obiettivo** ⇒ Promuovere l'adattamento e l'integrazione di contenuti/risultati innovativi elaborati nell'ambito di precedenti esperienze LdV o di altri progetti innovativi, nei sistemi pubblici e/o privati di IFP e nelle aziende a livello settoriale, locale, regionale o nazionale
- Contenuto** ⇒ Adattamento dei risultati/prodotti già esistenti ai differenti sistemi di formazione, alle culture, ai bisogni e alle necessità degli utenti target – trasferimento in nuovi contesti socio-culturali e linguistici – utilizzo in nuovi settori o gruppi target, inclusa la sperimentazione in strutture di formazione pubbliche e private
- Destinatari** ⇒ Soggetti che operano nel campo dell'IFPI (ad eccezione del terzo livello) e le istituzioni e organizzazioni che facilitano l'istruzione e la formazione, come: Istituzioni o organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento - associazioni e rappresentanti di soggetti coinvolti nell'istruzione e nella formazione professionale - imprese - parti sociali - camere di commercio - centri di orientamento – centri/istituti di ricerca – organismi senza scopo di lucro – organismi di volontariato – ONG - ecc.
- Durata** ⇒ Massimo 24 mesi
- Contributo** ⇒ Massimo 150.000 €/anno. Massimo 75% dei costi ammissibili
- Partner** ⇒ Minimo 3 paesi

Progetti multilaterali

Sviluppo dell'innovazione

- Obiettivo** ⇒ Sviluppo di procedure/metodi/contenuti innovativi come risultato finale nel campo dell'istruzione e della formazione professionale
- Contenuto** ⇒ Elaborazione di prodotti, materiali tangibili, metodi e approcci nel campo dell'orientamento e della formazione professionale (non realizzazione di attività di formazione in quanto tali) – sviluppo dell'innovatività rispetto al contesto e/o ai bisogni dei target specifici e/o alla problematica trattata
- Destinatari** ⇒ Soggetti che operano nel campo dell'IFPI (ad eccezione del terzo livello) e le istituzioni e organizzazioni che facilitano l'istruzione e la formazione, come: Istituzioni o organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento - associazioni e rappresentanti di soggetti coinvolti nell'istruzione e nella formazione professionale - imprese - parti sociali - camere di commercio - centri di orientamento – centri/istituti di ricerca – organismi senza scopo di lucro – organismi di volontariato – ONG - ecc.
- Durata** ⇒ Massimo 36 mesi
- Contributo** ⇒ Massimo 200.000 €/anno e fino ad un massimo 400.000,00 € per tutta la durata del progetto. Massimo 75% del costo totale
- Partner** ⇒ Minimo 3 paesi

Priorità Bando 2010

Progetti multilaterali di Sviluppo dell'innovazione e di Trasferimento dell'innovazione (1)

1. Promuovere la **trasparenza** e il **riconoscimento** delle competenze e delle qualifiche
2. Sviluppare la **qualità** e l'**attrattiva** dei sistemi e delle prassi di istruzione e formazione professionale
3. Sviluppare le **competenze** della formazione professionale tenendo presenti le esigenze del **mercato del lavoro** – *Nuove competenze per nuovi lavori*
4. Sviluppare le **capacità** e le **competenze** di **insegnanti, formatori** e **tutor** operanti nel campo dell'istruzione e della formazione professionale

Priorità Bando 2010

Progetti multilaterali di Sviluppo dell'innovazione e di Trasferimento dell'innovazione 2

Priorità trasversali:

- Accrescere i livelli di competenza dei **gruppi a rischio pari opportunità**
- Garantire le

Incoraggiamento a:

- TIC e **e-learning**
- Apprendimento delle **lingue** a fini professionali e insegnamento integrato di lingua e contenuto

Priorità 1: promuovere la trasparenza ed il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche

Contributo dei progetti ad elaborare sistemi e quadri nazionali e settoriali di qualifiche integrando gli strumenti comuni europei per la trasparenza ed il riconoscimento (**Portfolio Europass – ECVET -EQF**)

In particolare:

- **Descrivere** le qualifiche in termini di **risultati** dell'apprendimento
- **Mappare** le qualifiche rispetto agli **otto livelli** del **quadro europeo** delle **qualifiche** attraverso quadri e sistemi nazionali di qualifiche
- **Delineare metodi operativi** e **trasferibili** e di orientamento relativi all'organizzazione delle qualifiche in unità di risultati dell'apprendimento con l'assegnazione di punti in base alle specifiche tecniche dell'**ECVET**
- **Testare qualifiche** basate sui risultati dell'apprendimento – settoriali e transettoriali – associandovi procedure per la **valutazione**, il **trasferimento** ed **accumulo** dei risultati dell'apprendimento acquisiti in un contesto **formale, informale e non formale**
- **Disegnare** programmi di istruzione e formazione professionale che prevedano **programmi** flessibili per la **validazione**, il **trasferimento** ed il **riconoscimento** dei risultati dell'apprendimento (utilizzo dei principi dell'ECVET)
- **Combinare** e **sviluppare** ulteriormente gli strumenti e i **quadri europei** o applicazione degli stessi a **settori** specifici

Priorità Nazionali – Italia – TOI

Priorità 1

Criteri di priorità

Per le proposte che prevedono l'individuazione di **figure professionali**, unità di competenza e messa in trasparenza delle stesse, incoraggiamento a riferirsi **a sistemi classificatori** quali:

- **ATECO 2007** per i settori economici in cui operano tipicamente le figure
- **NUP06** – Nomenclatura delle Aree economico professionali per quanto riguarda i contenuti del lavoro
- **Mappa** delle **Aree economico professionali**, per quanto riguarda il coordinamento con il costituendo sistema degli standard (Tavolo Unico Nazionale) e strumenti di trasparenza esistenti (Libretto Formativo del Cittadino)

*Al fine di favorire l'integrazione e la spendibilità di **sistema** di quanto realizzato da LdV*

N.B. Massimo **5 punti aggiuntivi** (anche se considerate più priorità)

Priorità 2: sviluppare la qualità e l'attrattiva dei sistemi e delle prassi di istruzione e formazione professionale

- **Elaborare e trasferire strumenti** sostenibili, operativi, concreti e trasferibili basati sul **Quadro europeo di riferimento** per l'**assicurazione della qualità**
- **Disegnare guide** concrete sul **Quadro europeo di riferimento** per l'**assicurazione della qualità**, per gli utilizzatori del EQARF, in particolare per gli organismi di istruzione e formazione professionale
- **Elaborare e sperimentare** processi di garanzia della qualità nell'istruzione e formazione iniziale e continua, basati sull'EQARF e collegati ai procedimenti di certificazione ed all'ECVET
- **Sviluppare** percorsi di VET di **elevata qualità** per agevolare la **transizione verso il lavoro**, la **progressione verso l'istruzione superiore ed avanzata**, la promozione dell'**orientamento** e **consulenza** a tutti i livelli
- **Rafforzare** la **governance** e l'**attrattiva** dei sistemi di istruzione e formazione professionale, valorizzando la **cooperazione** con le **parti sociali** e con tutti gli **attori chiave**

Priorità Nazionali – Italia – TOI

Priorità 2

Criteri di priorità

Promozione dell'utilizzo degli **indicatori** della Raccomandazione sulla Garanzia di qualità EQARF

per..

Supportare la sperimentazione di possibili modalità di **impiego** degli indicatori stessi

ed inoltre...

Promuovere azioni a tutela della **salute**, della **prevenzione** e della **sicurezza** (coerenza con strategie di qualificazione dei sistemi)

N.B. Massimo **5 punti aggiuntivi** (anche se considerate più priorità)

Priorità 3: Sviluppare le competenze della formazione professionale tenendo presenti le esigenze del mercato del lavoro

Nuove competenze per nuovi lavori

Contributo dei progetti alla **promozione** di un'istruzione e formazione professionali più attente alle esigenze del **mercato del lavoro**

In particolare:

- **Agevolare** la **partecipazione** delle **varie parti** in causa per una istruzione e formazione professionali più rispondenti al **mercato del lavoro** in linea con i cambiamenti sistemici (ad es. passaggio a sistemi basati sui **risultati dell'apprendimento** e sulle **competenze**)
- **Elaborare** e sperimentare **metodi** e **sistemi settoriali** comuni per **anticipare** le esigenze in termini di **capacità** e **competenze** (coinvolgimento nella VET delle imprese, delle organizzazioni settoriali e delle parti sociali)
- **Promuovere** l'**integrazione** dell'**apprendimento** nella **vita lavorativa** sostenendo ambienti di lavoro più favorevoli all'apprendimento (formazione sul luogo di lavoro, apprendistato per lo sviluppo di competenze formative rispondenti al mercato del lavoro)

Priorità Nazionali – Italia – TOI (1)

Priorità 3

Criteri di priorità

Coerenza con l'indicazione della **Comunicazione**

“New Skills for New Jobs”



Rafforzare l'**integrazione** dell'apprendimento nella vita lavorativa, promuovendo:

- **Ambienti** più favorevoli all'apprendimento nei luoghi di lavoro
- **Attività formative** in contesto produttivo
- Percorsi di **apprendistato**

Basi per sviluppare **abilità professionali** coerenti con i fabbisogni del mercato del lavoro

N.B. Massimo **5 punti aggiuntivi** (anche se considerate più priorità)

Priorità 4: sviluppare le capacità e le competenze di insegnanti, formatori e tutor operanti nel campo dell'istruzione e della formazione professionale

Contributo dei progetti alla necessità di sviluppare le **capacità** e le **competenze** dei **professionisti del VET**:

In particolare:

- **Sviluppare** il **ruolo** dei professionisti dell'istruzione e della formazione professionale di fronte ai **cambiamenti sistemici** quali l'evoluzione verso sistemi basati sui risultati dell'apprendimento e sulle competenze
- **Rafforzare** il legame tra i **professionisti** dell'istruzione e formazione professionale e il **mondo** del **lavoro** (imprese, settori occupazionali, ecc.)
- **Sviluppare** le **capacità pedagogiche** di tali operatori e il loro coinvolgimento nell'elaborazione dei **programmi** di studio
- **Sviluppare** le competenze dei professionisti dell'IFP per agevolare l'insegnamento delle competenze trasversali della **Raccomandazione** del **2006** sulle competenze per l'apprendimento permanente

Priorità Nazionali – Italia – TOI

Priorità 4

Criteri di priorità

Fare riferimento alla priorità evidenziata nei
Criteri di priorità per i progetti
di Mobilità VETPRO

N.B. Massimo **5 punti aggiuntivi** (anche se considerate più priorità)

Priorità Nazionali – Italia – TOI

Criteri di qualità per Progetti che:

- Abbiano reti che prevedano la partecipazione attiva di organismi di **almeno due aree** territoriali del Paese (Nord-Centro, Nord-Est-Isole, Nord-Sud)
- Dimostrino la presenza attiva di **PMI e Parti Sociali** (in coerenza con Comunicazione della C.E. “Una corsia preferenziale per la piccola impresa – Small Business Act per L’Europa 25/06/08 - e Risoluzione del Parlamento europeo del 10/03/09 per la crescita delle PMI)
- Elaborino **obiettivi quantificati** e correttamente integrati da **indicatori coerenti** (indicatori di risultato ed impatto forniti sulla dimensione del target (individui, sistemi, settori) e del tempo (breve, medio e lungo periodo)
- Si pongano in continuità con precedenti iniziative nell’ambito della stessa azione, rinnovandone e diffondendone i risultati
- Dimostrino di avere una maggiore partecipazione di proponenti provenienti dal Mezzogiorno d’Italia

N.B. Non prevista attribuzione di **punteggio aggiuntivo**

Priorità Nazionali – Italia – TOI

Criteri di ammissibilità

E' obbligatorio **allegare** alle candidature:

- I **prodotti** oggetto del trasferimento (se si tratta di modelli di intervento o di risultati di tipo immateriale, predisporre una descrizione puntuale e articolata)
- Una **sintesi descrittiva** (Max 20 righe) in italiano e in inglese del prodotto/risultato oggetto di trasferimento (utilizzo da parte dell'A.N. per azioni di analisi, disseminazione e informazione in caso di approvazione)

*Per semplificare il processo di verifica, si invitano i promotori ad **identificare** chiaramente all'interno del plico inviato tali prodotti/risultati*

N.B. Non prevista attribuzione di **punteggio aggiuntivo**

Reti tematiche

- Obiettivo** ⇒ Rafforzare il legame tra i vari “attori” coinvolti nella formazione professionale e migliorare la qualità, la dimensione europea e la visibilità delle attività o delle tematiche di interesse comune nel campo dell’istruzione e della formazione professionale (IFP)
- Contenuto** ⇒ Costituzione di una rete finalizzata a raccogliere, riassumere e sviluppare esperienze ed approcci innovativi europei, migliorare l’analisi e la capacità di anticipare i bisogni in termini di competenze, diffondere i risultati ottenuti dalle reti e dai progetti in tutta l’unione nei circuiti più appropriati
- Destinatari** ⇒ Soggetti che operano nel campo dell’IFPI (ad eccezione del terzo livello) e le istituzioni e organizzazioni che facilitano l’istruzione e la formazione, come: Istituzioni o organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento - associazioni e rappresentanti di soggetti coinvolti nell’istruzione e nella formazione professionale - imprese - parti sociali - camere di commercio - centri di orientamento – centri/istituti di ricerca – organismi senza scopo di lucro – organismi di volontariato – ONG - ecc.
- Durata** ⇒ Massimo 36 mesi
- Contributo** ⇒ Massimo 200.000 €/anno. Massimo 75% del costo totale
- Partner** ⇒ Minimo 5 paesi

Priorità del Bando 2010

Reti tematiche

Progetti tesi a favorire la cooperazione settoriale tra operatori dell'istruzione e della formazione, le imprese, i settori economici, le parti sociali e gli organismi di formazione

- **Reti per supportare la sperimentazione del sistema europeo di trasferimento dei crediti in materia di istruzione e formazione professionale (ECVET), con partecipazione di parti interessate (enti che rilasciano diplomi, centri di formazione).** Priorità attribuita a settori che partecipano ai progetti pilota ECVET ed ai seguenti otto settori chiave: fabbricazione e manutenzione di automobili; commercio internazionale; industrie manifatturiere, in particolare industria chimica; attività finanziarie ed assicurative; trasporti e logistica; costruzioni; ricettivo; artistico, spettacoli e tempo libero
- **Reti di attori chiave,** tese ad identificare, classificare e diffondere buone prassi di formazione in settori che potrebbero avere un'incidenza nella sistema dell'IFP di tali settori, ed a sviluppare e rafforzare la cooperazione tra gli organismi di istruzione e formazione professionale e le imprese *(nuove competenze per nuovi lavori)*

Misure di accompagnamento

- Obiettivo** ⇒ Promuovere gli obiettivi e i risultati dei progetti Leonardo da Vinci
- Contenuto** ⇒ Attività di comunicazione, monitoraggio tematico dei progetti e disseminazione ed utilizzo dei loro risultati
- Destinatari** ⇒ Soggetti che operano nel campo dell'IFPI (ad eccezione del terzo livello) e le istituzioni e organizzazioni che facilitano l'istruzione e la formazione, come: Istituzioni o organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento - associazioni e rappresentanti di soggetti coinvolti nell'istruzione e nella formazione professionale - imprese - parti sociali - camere di commercio - centri di orientamento - centri/istituti di ricerca - organismi senza scopo di lucro - organismi di volontariato - ONG - ecc.
- Durata** ⇒ Massimo 24 mesi
- Contributo** ⇒ 150.000 €/anno. Massimo 75% del costo totale

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- **Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio**
del 15 novembre 2006 (n. 1720/2006/CE)
- **Invito a presentare proposte**
Parte I – Priorità dell'Invito
- **Priorità Nazionali - Italia**
- **Guida del Candidato**
Parte I – General Provisions
Parte II – Sub-Programmes and Action
- **Formulari di candidatura**

Scadenze

Azione	Scadenza
Mobilità	5 febbraio 2010
Partenariati multilaterali	19 febbraio 2010
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti Multilaterali di sviluppo e di trasferimento dell'innovazione • Reti 	26 febbraio 2010
Visite Preparatorie	5 febbraio 2010 6 aprile 2010 7 giugno 2010 16 agosto 2010 5 ottobre 2010 3 dicembre 2010

Via G. B. Morgagni, 30/E

00161 Roma

tel. 06/44590490

fax 06/44590475

leoprojet@isfol.it

<http://www.programmallp.it>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !